

1 / Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo}

Dal Sig^r Pietro Guicciardini mandato da V.A.S^{ma} per suo Ambasciatore residente in questa corte, hò riceuto il favore della grat^{ma} lettera dell'A.V.S^{ma} et la visita fattami in suo nome, et 5 dell'uno, et dell'altro ne resto oblig^{mo} all'A.V.S^{ma} et bacio hum^{te} le mani. All'istesso Sig^{re} Guicciardini hò offerto ogni mio potere in servitio dell'A.V.S^{ma} et occorrendo ch'io possa dimostrargli infatti che lei non hà servitore in questa corte, che mi superi in desiderio di servirla, et obedirla, sarò prontissimo à farlo, come 10 mi offero à V.A.S^{ma} alla quale faccio hum^a riverenza, pregandogli da Dio ogni desiderata felicità. Di Roma, il di 16 di Maggio 1611.

Di V.A.S^{ma}

humiliss^o et divotiss^o servitore

Il Card^{le} Bellarmino.

15 Al Ser^{mo} Sig^r mio oss^{mo}, il Gran Duca di Toscana.